

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'ASSETTO DI VERSAILLES

Pace democratica e pace punitiva.

IL FALLIMENTO DELLA SDN

- isolazionismo USA;
- assenza di Germania, Giappone, Russia.

DIPLOMAZIA EUROPEA

- sistema francese;
- *balance of power* britannico;
- ricerca della distensione franco-tedesca;
- i revisionismi (russo, tedesco, italiano).

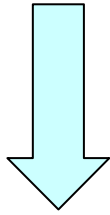
IL RIARMO TEDESCO

IL PATTO MOLOTOV-RIBBENTROP

LE TENSIONI DEGLI ANNI '30

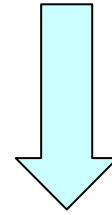
- Guerra d' Etiopia
- Guerra di Spagna
- Anschluss
- Espansionismo tedesco verso Oriente (Sudeti, Cecoslovacchia, Polonia)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE




GLI ATTORI

- ✓ **Gran Bretagna:** politica di *appeasement* per proteggere le tre aree strategiche (Atlantico, Mediterraneo, Asia Orientale);
- ✓ **Francia:** politica difensiva basata sulla diplomazia (*sistema francese*) e sulle fortificazioni militari (linea Maginot);
- ✓ **USA:** stagione dell'isolazionismo;
- ✓ **URSS:** politica di attesa (estraneità alla *guerra interimperialistica*) e di riarmo in funzione antitedesca;
- ✓ **Germania:** politica aggressiva ed espansionistica; considerata da Francia e Gran Bretagna il baluardo contro il comunismo; Nuovo Ordine mondiale come riscatto da Versailles;
- ✓ **Giappone:** politica nazionalistica aggressiva ed espansionistica;
- ✓ **Italia:** politica di attesa (impreparazione bellica) e di lento riarmo; diplomazia dell'*ago della bilancia*.



UNA GUERRA, TANTE GUERRE

- ✓ Guerra tra paesi *haves* e paesi *have nots*;
- ✓ guerra ideologica (comunismo, nazifascismo, democrazia);
- ✓ guerra nazional-patriottica (De Gaulle, URSS);
- ✓ guerra antifascista (movimenti di Resistenza);
- ✓ guerra civile (Italia, Jugoslavia).



**IRRIDUCIBILITÀ
DELLO SCONTRO:
LA GUERRA
TOTALE**

1. mobilitazione totale (ruolo dei civili);
2. tecnologie distruttive;
3. guerra mondiale (allargamento del conflitto);
4. guerra condotta dai politici: militari e opinione pubblica al seguito.



**LA GUERRA
MILITARE**

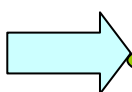
1. dalla guerra di posizione (prima guerra mondiale) alla guerra di movimento (ruolo dei carri armati);
2. ruolo delle divisioni corazzate (la Guerra lampo, il problema dei rifornimenti, la vulnerabilità dei carri armati);
3. ruolo dei mezzi ausiliari (portaerei, mezzi da sbarco, jeep);
4. i teatri: scenari diversi (Europa, Mediterraneo, Asia) poco collegati tra loro.



**LE
OPERAZIONI**

1. **1939**: attacco tedesco alla Polonia.
2. **1940**: attacco tedesco a Danimarca e Norvegia; attacco a Olanda, Belgio e Francia; attacco alla Gran Bretagna; fallimento della guerra parallela italiana: soccorso tedesco.
3. **1941**: attacco tedesco all'URSS; attacco giapponese agli USA.
4. **1942**: battaglia di El Alamein; battaglia di Midway.
5. **1942-'43**: battaglia di Stalingrado.
6. **1943**: sbarco in Sicilia degli alleati: apertura di un fronte in Europa meridionale. Occupazione tedesca dell'Italia.
7. **1944**: sbarco in Normandia: fronte occidentale.
8. **1945**: caduta di Berlino.

IL SECONDO DOPOGUERRA



LA SCONFITTA DELL'EUROPA

- fine delle lotte per l'egemonia europea / fine del ruolo dell'Europa nel mondo (compimento del declino economico e geopolitico);
- la decolonizzazione come prodotto della guerra;
- la sconfitta dell'ipotesi totalitaria radicale di destra (uomo nuovo, stato etico, società gerarchica, mobilitazione sociale permanente, nuovo ordine mondiale);
- divisione dell'Europa in sfere di influenza USA e URSS (penetrazione economica americana e penetrazione politico-militare sovietica).

	PRIMO DOPOGUERRA	SECONDO DOPOGUERRA
CLIMA CULTURALE	Irrimediabilità della crisi	Inesorabilità dello sviluppo
I PROTAGONISTI POLITICI	Minoranze estremiste (partiti unici di milizia e di cellula)	Maggioranze consensuali (partiti pluriclasse)
DINAMICHE DELLE CLASSI SOCIALI	Divisione dei ceti medi Unità della classe operaia	Unità dei ceti medi Divisione della classe operaia
CLIMA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	Nazionalismo, protezionismo	La guerra fredda (divisione in blocchi: NATO, Patto di Varsavia; equilibrio basato sulla deterrenza)



- Dimensione massificata della vita sociale (consumismo, sviluppo dei *mass media*, sviluppo della mobilità).



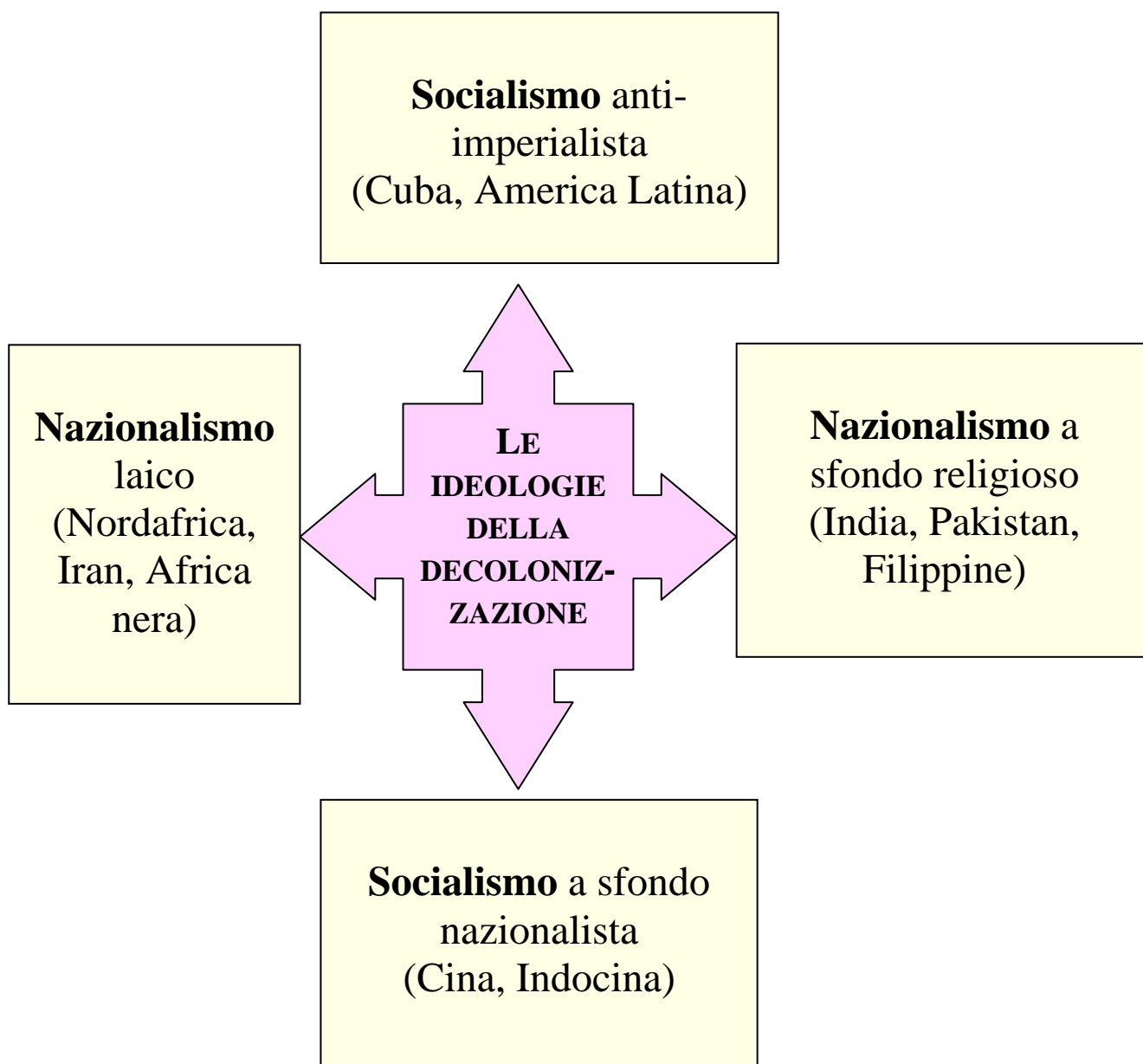
- La regolazione statale del ciclo economico (politiche fiscali e monetarie);
- l'espansione del *welfare state* e dell'interventismo statale (*stato imprenditore* e economia pianificata comunista);
- la pace come affare: la nuova stagione dei commerci internazionali;
- la creazione dell'area del dollaro.



- La guerra come fattore di legittimità politica (aree liberal-democratica e social-comunista);
- mobilitazione politica (eredità di: fascismi, guerre nazional-patriottiche, movimenti di resistenza).

LA DECOLONIZZAZIONE E LE IDEOLOGIE COLLEGATE

FASE DI DISGREGAZIONE	FASE DI RIAGGREGAZIONE
<p>Declino geopolitico delle potenze coloniali europee nel mondo delle <i>sfere di influenza</i>.</p>	<p>Necessità strategica di schieramento internazionale (USA, URSS, non allineati).</p>
<p>Fine del colonialismo basato sull'occupazione territoriale.</p>	<p>Età dell'imperialismo basato sull'esportazione di capitali, tecnologie, aiuti e sul controllo politico diretto (URSS) o indiretto (USA).</p>
<p>Crisi delle élites locali tradizionali legate ai colonizzatori; crisi del sistema amministrativo coloniale.</p>	<p>Ruolo delle élites decolonizzatrici (nazionalisti; comunisti; <i>leaders</i> religiosi); peso degli eserciti e delle forze di liberazione.</p>
<p>Crisi dei modelli culturali locali (il ruolo modernizzatore del <i>contagio occidentale</i>: importazione di modelli socio-culturali, giuridici ed economici).</p>	<p>Affioramento di antiche identità etniche e/o religiose anti-modernizzatrici (Islam); nuove identità politico-nazionali. modernizzatrici di matrice europea (nazionalismo, comunismo).</p>
<p>Fine dello sfruttamento coloniale delle risorse naturali (petrolio, materie prime, monoculture) e geostrategiche (canali di Suez e di Panama).</p>	<p>Politiche di nazionalizzazione delle risorse e politiche di sviluppo (diversificazione agricola; prima industrializzazione).</p>



IL COMUNISMO NEL SECONDO DOPOGUERRA

	COMUNISMO EUROPEO	COMUNISMO ASIATICO	COMUNISMO LATINO- AMERICANO
REALTÀ STORICHE	URSS, Europa orientale	Cina, Indocina	Cuba, conati rivoluzionari America
REFERENTE IDEOLOGICO	marxismo-leninismo	maoismo	populismo, marxismo-leninismo
INSEDIAMENTO SOCIALE	classe operaia urbana	proletariato agrario	masse contadine diseredate
OPZIONE MODERNIZZATRICE	industrialismo	collettivismo agrario	collettivismo agrario
PROIEZIONE IDEOLOGICA	internazionalismo	torsione nazionale	anti-imperialismo; terzomondismo
MODELLO DI RELAZIONE VERSO L'ESTERNO	espansionismo in chiave di contagio rivoluzionario	politica di espansione tradizionale	resistenza anti-imperialista
STRATEGIA RIVOLUZIONARIA	conquista del potere per la conquista delle masse (giacobinismo)	conquista delle masse per la conquista del potere	guerriglia
FATTORI DI DISGREGAZIONE	burocratizzazione, crisi del modello economico pianificato, questione delle identità nazionali europee	burocratizzazione (sconfitta dalla <i>rivoluzione culturale</i> in Cina)	relativo isolamento politico ed economico
GOVERNO DELLA CRISI DEL SISTEMA	liberalizzazione politica e economica	parziale liberalizzazione economica ma non politica	-

IL SECONDO DOPOGUERRA ITALIANO

L'IDENTITÀ POLITICA

- **8 settembre:** identità scissa e spartiacque della memoria.
- **Questione dell'unità nazionale:**
 - divaricazione nord-sud (le due occupazioni tedesca e alleata; Salò e Resistenza; diverso giudizio del fascismo),
 - separatismo siciliano,
 - *Vento del Nord*,
 - le subculture cattolica e comunista.
- **Sistema politico:**
 - il CLN come fattore di legittimazione politica:
 - le culture politiche legittimate (cattolica, socialista, laico-azionista); la politica come pedagogia pubblica,
 - l'emarginazione della destra radicale.
 - Referendum istituzionale e Assemblea Costituente.
 - Nodo tra legittimazione antifascista/rappresentanza sociale:
 - la *zona grigia*,
 - i ceti compromessi con il regime fascista,
 - i ceti esclusi dall'esperienza resistenziale.
 - La DC come partito di rifugio dei ceti non antifascisti.
 - Il PCI tra legittimità antifascista, lealtà democratica e lealtà sovietica (Cominform).

IL PESO DEL CONTESTO INTERNAZIONALE

- L'Italia nella sfera americana (conf. di Yalta; svolta di Salerno).
- La smobilitazione dei partigiani su pressione alleata.
- La Guerra Fredda:
 - il ruolo dei piani di aiuto economico,
 - la fine dell'unità antifascista.

LA FINE DELL'ISOLAMENTO INTERNAZIONALE

- Il Trattato di pace come moneta per le alleanze internazionali.
- Piano Marshall.
- NATO.
- CEE, CECA, Euratom.

IL CENTRISMO

- Lo specchio della Guerra Fredda: la *stabilizzazione moderata*,
- il controllo sociale (compressione salari; controllo poliziesco; lotta all'inflazione; incentivazione della iniziativa privata),
- necessità di riforme sociali (riforma agraria),
- i precari equilibri politici: la legge truffa:
 - in chiave anticomunista,
 - in chiave riformista (instabilità dopo la riforma agraria).

IL BOOM ECONOMICO

- 1950-'70: periodo aureo degli scambi internazionali,
- l'energia: petrolio arabo (Mattei) e metano in Val Padana,
- basso costo della manodopera italiana (emigrazione interna),
- ruolo trainante della domanda estera,
- esplosione dei consumi privati e ristagno dei consumi pubblici,
- nuove borghesie: industriale al Nord; di intermediazione al Sud.

LA MODERNIZZAZIONE SOCIALE

- Secolarizzazione; progressiva deideologizzazione,
- urbanizzazione,
- emancipazione femminile,
- condivisione di modelli sociali (stili di vita, consumi di massa),
- crescita della mobilità (mezzi di trasporto di massa).

IL CENTRO-SINISTRA

- L'Ungheria e la mutata strategia socialista,
- la definitiva emarginazione della destra radicale (Tambroni),
- il governo dello sviluppo: i ridotti consumi pubblici e le politiche di programmazione,
- il ruolo dell'industria pubblica (economico/politico),
- le *riforme di struttura*: nazionalizzazioni, riforma scolastica, riforma pensionistica.

DAL CENTRO-SINISTRA ALLA FINE DELLA «PRIMA REPUBBLICA»

ELEMENTI DI RIGIDITÀ DEL SISTEMA POLITICO

- ✓ Le subculture cattolica e socialista,
- ✓ crisi del progetto riformatore del centro-sinistra,
- ✓ *conventio ad excludendum* (esclusione della sinistra),
- ✓ logica dell' "arco costituzionale" (esclusione della destra).

FLUIDITÀ SOCIALE

- ✓ Mobilitazione autonoma della società civile (il Sessantotto, l'autunno caldo, la maggioranza silenziosa, il referendum sul divorzio).

LO SHOCK PETROLIFERO

IL "COMPROMESSO STORICO" ULTIMA RISORSA DEL SISTEMA MINACCIATO DALL'EMERGENZA DEL TERRORISMO

IL CRAXISMO

- ✓ Tentativo di rottura del duopolio Dc-Pci,
- ✓ risposta alle nuove istanze dei ceti emergenti dalla fase neocapitalista.

IL PENTAPARTITO RISORSA RESIDUALE DEL SISTEMA POLITICO

IL COLLASSO DEL SISTEMA

- ✓ L'indebolimento della capacità di governo,
- ✓ la degenerazione partitocratica,
- ✓ la corruzione politica sistematica,
- ✓ Tangentopoli.

LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO E IMPLOSIONE DELL'URSS FATTORI DI DESTRUTTURAZIONE DEGLI EQUILIBRI DEL DOPOGUERRA

EMERGERE DI CULTURE POLITICHE ALTERNATIVE

- ✓ Localismo (il fenomeno delle Leghe) e ambientalismo (i Verdi).